



**EDILIZIACROBATICA®**  
Le soluzioni arrivano dall'alto

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL  
**BILANCIO CONSOLIDATO**

al **31.12.2022**





RELAZIONE GESTIONE  
**BILANCIO CONSOLIDATO**

**al 31.12.2022**

EdiliziAcrobatica S.p.A.  
Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100  
Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877







## Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti, il presente bilancio consolidato al 31/12/2022, si chiude con un utile di periodo di Euro 15.237.868, al netto di imposte per Euro 7.798.169.

Nella Nota integrativa al bilancio consolidato Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato d'esercizio al 31/12/2022. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono esposte le notizie attinenti la situazione del gruppo societario e le informazioni sull'andamento della

gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Quote di partecipazione detenute da EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2022

In data 30 giugno 2022 le partecipate sono le seguenti:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
EdiliziAcrobatica France S.a.s.	102 Avenue des Champs-Élysées 75008 - Paris	550.509	100%
EdiliziAcrobatica Iberica S.L	Carrer Girona 134, 08037 Barcelona, Espana	3.000	90%
Energy Acrobatica 110 S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	100%
EdiliziAcrobatica Monaco SAM	2 Rue de la Lujernetas à Monaco 98000	150.000	60%

Il presente bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta compiutamente la situazione in cui si trova il Gruppo.

## Andamento del settore

Il 2022 a livello europeo è stato sicuramente l'anno della conferma dei buoni risultati mostrati nel periodo post Covid. A livello europeo il contesto di riferimento è l'efficientamento energetico. La comunità europea ha infatti emanato alcune direttive di riferimento per gli anni a venire che tracciano un solco netto sulla necessità di adeguamento di tutto il comparto immobiliare in Europa.

Il Gruppo EdiliziAcrobatica SpA è attivo nel settore delle ristrutturazioni esterne, che sono parte integrante della riqualificazione edilizia avvenuta in questi anni. Il mercato di riferimento rappresenta più della metà del valore della produzione dell'intero settore delle costruzioni. Occorre inoltre sottolineare come il settore negli ultimi anni abbia mostrato la tendenza alla professionalizzazione con la crescente presenza di operatori strutturati, attivi nella gestione degli edifici come società di facility e di property management. Molti grandi players

di gestione immobiliare si sono avvicinati anche al mercato delle amministrazioni condominiali sia in Italia che all'estero, come già avviene in Francia da diversi anni.

Per il Gruppo questo tipo di evoluzione del mercato è da considerarsi un gran vantaggio essendo nel proprio settore dotato di una struttura ed una organizzazione che risulta essere il vero valore aggiunto facendo la differenza sia a livello italiano sia a livello europeo, e inserendosi sempre più come un punto di riferimento per i grandi clienti che richiedono rapidità di esecuzione e standard qualitativo alto. Infatti, la crescente tendenza a pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sta spingendo fortemente il settore dei lavori edili su corda. Questi, non avendo costi di installazione ponteggi o piattaforme aeree sono spesso preferiti dai condomini e dagli stessi amministratori di condominio, in quanto



garantiscono la possibilità di affrontare l'intera ristrutturazione esterna degli stabili attraverso medio piccoli interventi programmati in più fasi temporali, con completamento delle opere anche in arco temporale più ampio. Questa tendenza è sempre più forte grazie anche alla possibilità di dilazionare i pagamenti degli interventi da parte dei condomini nel tempo e grazie quindi ad una programmazione della manutenzione degli immobili sempre più studiata con grande anticipo, non ricorrendo quindi l'emergenza e senza affrontare i grandi interventi in un'unica soluzione, generando così malcontento da parte delle famiglie per l'eccessiva spesa improvvisa.

Questa tendenza a programmare la manutenzione rientra nell'evoluzione del ruolo dell'amministratore di condominio che sta sempre di più trasformandosi in Building Manager.

A lato degli stabili residenziali è sicuramente da tenere in considerazione la rinnovata attenzione, sia in Italia, sia in Europa, verso edifici storici, che ha portato ad investimenti nella conservazione degli stessi attraverso interventi di recupero e manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Il Gruppo in questo micro-settore ha creato una nuova linea di servizi atta a soddisfare questa esigenza.

## Mercato italiano

Il mercato italiano è stato caratterizzato dall'introduzione di vari bonus fiscali che hanno dato maggior forza alla crescita delle ristrutturazioni esterne.

In particolare, in Italia, il Bonus Facciate ha consentito di recuperare il 90% dei costi sostenuti nel 2020 e 2021 senza un limite massimo di spesa. Nel 2022 il bonus facciata è stato ridotto al 60% con la finalità di recuperare i costi relativi al 2022.

Il mercato delle ristrutturazioni e delle manutenzioni, al netto dei bonus, continua da alcuni anni la sua ascesa e il 2022 ha confermato la tendenza positiva e le previsioni per il 2023 pur mostrando una crescita minore rispetto agli esercizi precedenti mostra pur sempre una proiezione degli investimenti positiva in termini di rinnovo edilizio con un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti.

## Mercato francese

Il mercato dell'Edilizia in Francia è stato stimato recentemente intorno ai 149 miliardi di euro (Fonte Fédération Française du Bâtiment)

Nonostante lo scoppio della guerra in Ucraina, il 2022 del mercato francese si è distinto come un buon anno per le costruzioni in generale, la cui attività è cresciuta del 3,7% in volume.

Il mercato delle nuove abitazioni è risultato in aumento grazie a un buon slancio del 2021 che è continuato anche nel 2022 (circa 400.000 all'anno);

Le nuove attività non residenziali sono aumentate positivamente trainate dai fabbricati industriali e assimilati, oltre che dagli edifici commerciali.

Anche in termini occupazionali, il 2022 si chiude con la creazione netta di 15.000 posti di lavoro in Francia.

Il mercato di riferimento di Ediliziacrobatia France si può quantificare in circa 60 miliardi , costituito dal settore dove si interviene a supporto del completamento dei nuovi edifici con rifiniture esterne ed in copertura, installazione pannelli in facciata, installazione di pannelli fotovoltaici, installazione di linee vita, e opere finalizzate al miglioramento e alla manutenzione dell'esterno degli edifici.



## Mercato Spagna

Il mercato delle costruzioni spagnolo è stato caratterizzato da un forte dinamicità durante il 2022 ; né la crisi causata dalla guerra in Ucraina, né l'aumento dei prezzi dei materiali a causa dell'inflazione impetuosa sono stati in grado di rallentare il ritmo di crescita del settore. Nel 2022 sono stati realizzati in Spagna 53,811 milioni di cantieri, il 19% in più rispetto all'intero 2021 (45,150 milioni di cantieri) e il miglior record del settore negli ultimi cinque anni.

Come rivela lo studio "Analisi ed evoluzione del settore delle costruzioni", condotto dalla società tecnologica DoubleTrade analytical solutions, nel 2022 sono stati stanziati 80 miliardi di euro per l'esecuzione di nuovi cantieri. Un budget che rappresenta quasi il 55% in più rispetto all'investimento effettuato nel 2021 (51,4 miliardi di euro) e che dimostra il ruolo essenziale dell'edilizia nell'economia nazionale, soprattutto in Catalogna e Andalusia, le due Comunità Autonome con maggiore attività.

Inoltre, in Spagna si attende un contributo consistente dall'attivazione dei Fondi Europei Next Generation.

Nel settore specifico della riabilitazione delle funi, i dati seguono la dinamica generale. Secondo l'ANETVA (Asociación Nacional de Empresas de Trabajos Verticales), il 2022 è stato un anno record sia in termini di numero di associati sia in termini di fatturato, cantieri eseguiti e numero di posti di lavoro creati.

Pertanto, le prospettive per il 2023 sono buone, nonostante il continuo aumento dei costi di produzione unito all'aumento dei costi finanziari e alla mancanza di manodopera qualificata nel settore che possono, se non monitorati costantemente, generare qualche difficoltà al settore.

## Comportamento della concorrenza

Sul mercato italiano ed a livello europeo il Gruppo ricopre ormai il ruolo indiscusso di leader. Il Gruppo infatti nato quasi 30 anni or sono a Genova e espanso a macchia d'olio su tutto il territorio nazionale fa della propria organizzazione il punto di forza. I competitor attuali sono di più modeste dimensioni, sia in termini di volume d'affari sia in termini di capillarità di aree geografiche di attività, ed effettuano interventi

su fune talvolta come servizi aggiuntivi all'edilizia tradizionale, o, in taluni casi nell'ambito di segmenti di nicchia (bonifiche, interventi ambientali, etc.). Anche nel 2022 non si registrano nuovi competitor di rilievo e rimane invariata la tendenza di piccoli competitori su scala locale, ovvero all'interno delle città senza un vero e proprio piano di espansione.

## Andamento e risultato della gestione con riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

In relazione all'andamento economico Vi segnaliamo che il volume dei ricavi è passato da 87.677.804 euro registrati nel 2021, a 134.462.246 euro, con un aumento del 53,4%; i costi della produzione ammontano a 105.954.659 euro contro 69.348.186 euro rilevati nel 2021, in aumento del 56%.

Tra i costi della produzione il costo del personale è stato pari a 46.190.905 euro, con un aumento rispetto al precedente esercizio (euro 32.970.468) del 40% e gli ammortamenti ammontano a 1.986.623 euro in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (euro 2.302.178).

Infine, nel 2022 sono state iscritte svalutazioni di crediti compresi nel capitale circolante per

euro 243.294, mentre le svalutazioni nel 2020 risultavano pari a 650.000 euro. La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per 28.507.586 euro (nel 2021 18.329.618€), in aumento del 57%.

La gestione finanziaria ha generato oneri finanziari netti per 5.469.594 euro, rispetto agli oneri finanziari netti sostenuti nel corso del 2021 pari ad 1.538.054 euro, con un aumento consistente di 3.547.278 euro; l'aumento in valore assoluto degli oneri finanziari netti è dovuto alla contabilizzazione dell'adeguamento dei costi per cessione credito pari a 4,6 milioni di euro relative a pratiche completate nel corso del 2022.

Il risultato del 2022 è un utile netto di 15.237.868



euro, in aumento rispetto all'utile netto del 2021 di 11.085.555 euro.

Le imposte sul reddito ammontano a 7.798.169 euro.

L'analisi dei ricavi e dei costi risulta ampiamente esposta nella Nota Integrativa.

## Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Nel corso del 2022 il Gruppo EdiliziAcrobatica ha proseguito nella sua strategia di espansione e consolidamento territoriale, sia in Italia che all'estero.

Oltre all'espansione territoriale, sia in Italia che all'estero, è stata indirizzata l'attenzione alla redditività aziendale.

Il Gruppo da tempo ha mostrato un forte spirito di internazionalizzazione che ha avuto inizio nel 2019 con l'acquisizione, della società francese in liquidazione giudiziaria "ETAIR – Entreprise de Travaux Aériens et d'Interventions Rapides Méditerranée", costituendo l'EdiliziAcrobatica France SAS, controllata al 100%, in cui sono confluiti gli assets della società francese.

La società francese è leader nel settore dell'edilizia in doppia fune nel sud-ovest della Francia.

Il 2022 è stato caratterizzato dal rafforzamento delle otto sedi francesi: Perpignan, Tolosa, Nizza, Montpellier, Nimes, Marsiglia e Lione. Da sottolineare che in Francia, è stato strutturato anche il settore eolico e industriale.

Il mercato francese da sempre si prospetta per il settore edilizia su corda, un mercato florido e ricco di opportunità.

È infatti un mercato caratterizzato da amministratori di condominio (in Francese Syndic) che sono società per lo più strutturate su tutto il territorio francese. Nelle varie città hanno delle sedi al cui interno risiede l'amministratore di condominio ed una parte dedicata a vendita e locazione immobili. Le grandi dimensioni dei clienti generano un vantaggio per una società come EdiliziAcrobatica in quanto l'attenzione di questi clienti agli standard qualitativi ed alla professionalità è molto elevata. Infine, all'interno delle società di Syndic si crea un effetto di referral positivo tra colleghi dello stesso brand di città differenti o facenti parte della stessa città che facilita notevolmente lo sviluppo commerciale di EdiliziAcrobatica.

Proseguendo sempre nell'attività di internalizzazione nel 2021 è stata portata a termine l'acquisizione del ramo di azienda di Accès Vertical, azienda spagnola operante nel settore dell'edilizia su fune.

La società è da subito divenuta operativa ed ha già due sedi operative: una a Barcellona e una a

Lleida e ha in previsione di aprire ulteriori sedi nel prossimo futuro in alcune delle principali città spagnole.

Nel 2022 è stata costituita la nuova società monegasca EdiliziAcrobatica Monaco SAM in joint venture con alcuni importanti soci locali operanti nel mercato immobiliare del Principato. Tale società si inserisce in un contesto, appunto quello monegasco, dall'enorme potenziale e sviluppo sia in termini di risultati sia a livello di mercato.

Al livello italiano è da segnalare la costituzione nel 2021 della società Energy Acrobatica 110 con l'obiettivo di assolvere al ruolo di General Contractor nell'ambito di progetti e cantieri che operano sotto il regime di agevolazione fiscale del 110%.

L'impresa è controllata al 100% da EdiliziAcrobatica S.p.A.

La società è attiva sul mercato italiano, soprattutto nell'area Nord-Ovest con sede operativa a Torino, città in cui ha consolidando una rete di partner per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico che rientrano sotto il regime del Superbonus del 110%.

Per quanto riguarda il mercato italiano, perseguendo l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato attraverso la penetrazione capillare del territorio italiano, sono state aperte altre nuove sedi, il cui numero arriva dunque a fine anno ad un totale di 83 aree operative e 30 franchising.

I principali fattori che intercorsi durante questo esercizio posso essere riassunti qui di seguito come segue:

- Bonus facciate: l'introduzione del bonus facciate, introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, che ha previsto una detrazione pari al 90% delle spese sostenute negli anni 2020 e 2021 e per l'esercizio 2022 una detrazione pari al 60% per interventi finalizzati al recupero e al restauro della facciata esterna degli edifici ha dato un vigoroso impulso al mercato e al settore delle ristrutturazioni. La solidità organizzativa e la capacità di reazione del Gruppo, anche in questa occasione,



hanno permesso di far fronte alle richieste sempre crescenti del mercato in maniera dinamica ed efficiente. Tutto ciò ha portato ad un incremento dei ricavi di vendita, dovuto all'aumento dei volumi venduti e prodotti. L'esercizio 2022 è stato quindi caratterizzato da un considerevole incremento del fatturato con una crescita dei ricavi rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio del 53%.

- Rafforzamento del nuovo ramo d'azienda Multiservizi, aperto in piena pandemia durante il 2020 ha continuato la propria crescita e sviluppo rafforzando la posizione nel mercato.
- Costituzione del ramo d'azienda EA Monumenti a Siena, dedicato a servizi specifici su edifici di importanza storica;
- Campagna di marketing: è proseguita inoltre la campagna di marketing su emittenti televisive nazionali volta a rinforzare ulteriormente il valore del Brand per il consumatore finale.
- Rafforzamento funzioni centrali: sono state rinforzate le funzioni centralizzate deputate a fornire supporto sia alle sedi operative italiane dirette che ai franchisee, nonché alla controllata francese, con l'inserimento di alcuni manager di alto profilo e comprovata esperienza, al fine di costruire una struttura aziendale adeguata a sostenere lo sviluppo pianificato ed ai requisiti di una società quotata.
- Strategia di internalizzazione e consolidamento posizione di mercato : in continuità con gli esercizi precedenti è continuata la strategia di

consolidamento della leadership di mercato con nuove aperture di sedi operative sia in Italia sia all'estero. Il Gruppo ha da tempo adottato una politica di onboarding delle nuove sedi che prevede nella fase di apertura e anche nelle fasi successive di crescita un'intensa attività di sviluppo della rete commerciale, della logistica e del marketing e di corsi di addestramento e formazione, anche nella forma del training on the job che permettono alle nuove aeree di svilupparsi e raggiungere gli obiettivi desiderati

- Prosecuzione strategia di Brand Awareness: è proseguita la realizzazione della strategia di Brand Awareness con il consolidamento di partnership e attività di comunicazione dal respiro nazionale: a partire dal rinnovo per il quarto anno consecutivo del contratto con il Torino F.C. che vede EdiliziAcrobatica come Back Jersey Sponsor anche per il campionato 2022/2023, nel 2022 il Gruppo ha investito nel rafforzamento dei piani media con le emittenti e le testate del Gruppo Cairo RCS e nella realizzazione del primo Branded Content televisivo che ha visto protagonisti alcuni tra gli edifici più belli del nostro Paese in cui le squadre operative del Gruppo si vedono all'opera negli interventi di restauro e ristrutturazione. In più, sono state potenziate le campagne ADV online con obiettivi di posizionamento e conversione garantendo una copertura capillare del Brand in tutta Italia.



## Analisi della situazione aziendale

Per una migliore visione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati, nonché alcuni indicatori di risultato.

## Il Conto Economico

I dati di sintesi del Conto Economico Riclassificato al 31/12/2022 sono posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021
<b>Valore della produzione</b>	134.462.246	87.677.804
Costi della produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni	103.724.742	66.396.008
EBITDA	30.737.503	21.281.796
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	2.229.917	2.952.178
EBIT	28.507.586	18.329.618
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	(5.469.594)	(1.538.054)
Rettifiche di attività finanziarie	(105.981)	297.469
Risultato ante imposte	22.932.012	17.089.033
<b>Imposte sul reddito</b>	7.798.169	5.986.890
Risultato Netto	15.133.842	11.102.142
<b>Utile (perdita) esercizio di terzi</b>	(104.024)	16.591
<b>Utile (perdita) di Gruppo</b>	15.237.868	11.085.555
EBITDA %	22,86%	24,27%
EBIT %	21,20%	20,91%
Risultato ante imposte %	17,05%	19,49%
Risultato Netto %	<b>11,26%</b>	<b>12,66%</b>

VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2022	Inc.%	31.12.2021	Inc.%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.662.103	99,4%	86.949.909	99,17%
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	214.629	0,2%	121.000	0,14%
5) Altri ricavi e proventi	585.514	0,4%	606.895	0,69%
a) contributi in conto esercizio	352.402		204.487	
b) altri	233.112		402.408	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>134.462.246</b>	<b>100%</b>	<b>87.677.804</b>	<b>100%</b>

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2022	Inc. %	31/12/2021	Inc. %
Costi per Materie prime	13.019.018	13%	3.978.707	13%
Costi per Servizi	35.857.554	35%	8.118.624	27%
Costi per Godimento di beni di terzi	6.945.144	7%	2.039.902	7%
Costi per il Personale	46.190.905	45%	14.852.970	50%
Variazione delle rimanenze	375.261	0%	-63.536	0%
Altri Oneri	1.336.860	1%	893.930	3%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>103.724.742</b>	<b>100%</b>	<b>29.820.598</b>	<b>100%</b>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2022	Inc. %	31/12/2021	Inc. %
Ammortamenti Imm. Immateriali	1.596.247	72%	1.931.070	65%
Ammortamenti Imm. Materiali	390.376	18%	371.109	13%
Svalutazioni e altri accantonamenti	243.294	11%	650.000	22%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.229.917</b>	<b>100%</b>	<b>2.952.178</b>	<b>100%</b>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.12.2022	Inc. %	31.12.2021	Inc. %
Proventi finanziari	158.370	-3%	249.746	-16%
Oneri finanziari	(5.627.964)	103%	(1.787.800)	116%
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(5.469.594)</b>	<b>100%</b>	<b>(1.538.054)</b>	<b>100%</b>

RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	31.12.2022	Inc. %	31.12.2021	Inc. %
Rivalutazioni	142.587	-135%	297.469	100%
Svalutazioni	(248.568)	235%	0	0%
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(105.981)</b>	<b>100%</b>	<b>297.469</b>	<b>100%</b>

EBITDA generalmente indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante. EBITDA rappresenta pertanto una proxy della generazione di cassa della stessa, prescindendo quindi da elementi non-cash, come gli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili,

non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile. EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT così definito rappresenta



l'indicatore utilizzato dagli amministratori per monitorare e valutare l'andamento dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

I ricavi prodotti consolidati del 2022 sono stati pari a Euro 147,4 milioni, rispetto ad Euro 98,6 milioni del precedente esercizio e hanno fatto registrare un incremento pari al 49% anno su anno. In Italia, primo mercato del Gruppo, nel 2022 i ricavi prodotti sono cresciuti del 40,52%, da Euro 94,7 milioni nel 2021 a Euro 133,1 milioni.

Per quanto riguarda i Ricavi della società italiana e delle società Energy Acrobatica, occorre segnalare che in linea con quanto previsto dalla "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali" rilasciata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sono stati registrati al valore desumibile di mercato (i.e. fair value), ovvero al netto degli oneri di cessione del bonus fiscale che è stato desunto dai contratti di cessione che sono stati stipulati dalla Società italiana con Banca Intesa San Paolo nel corso dell'esercizio 2022.

In ottemperanza quindi con tale comunicazione OIC i ricavi consolidati pari a Euro 147,4 milioni sono stati iscritti al netto degli oneri per la cessione del bonus fiscale pari a 12,9 milioni di Euro portando quindi il valore totale dei ricavi consolidati pari a 134,5 milioni di Euro.

I dati del 2022 mostrano quindi un sensibile aumento del valore della produzione, che aumenta del 53% da 87,7 milioni di euro a 134,5 milioni di euro.

In Italia gli incentivi fiscali a sostegno della ripresa hanno trainato la crescita delle vendite,

della produzione e dei ricavi accelerando la forte espansione dell'attività soprattutto in relazione al bonus facciate. La società francese, nonostante la totale assenza di incentivi fiscali, ha fatto comunque registrare un incremento dei propri ricavi che si sono attestati sui 4,7 in crescita rispetto ai 3,4 milioni dello scorso anno.

La società spagnola ancora in start up e in forte espansione organica sul territorio iberico ha fatto registrare un totale di ricavi prodotti pari a circa 840 mila euro.

La società Energy Acrobatica 110 si è invece attestata su ben più alto importo pari a 7,8 milioni di euro al netto degli oneri bancari (circa 300 mila euro).

Nel 2022 il Gruppo ha fatto registrare un EBITDA pari a Euro 30.737.503 in aumento del 44,5% rispetto ai Euro 21.281.799 nel 2021.

Un incremento consistente che è attribuibile all'ottimo risultato della società italiana che ha da un lato beneficiato dell'introduzione degli incentivi Bonus Facciate, previsti dal Decreto Rilancio a favore delle opere di miglioramento degli edifici, e dall'altro lato frutto della grande dinamicità e della forte capacità organizzativa di tutto il Gruppo. L'incremento vigoroso dell'EBITDA ha permesso conseguentemente al Gruppo di espandersi ancor maggiormente sul territorio italiano aumentando le basi operative, ma anche di rafforzare soprattutto le funzioni centrali e corporate a servizio delle società estere. La società francese contribuisce negativamente all'EBITDA per circa 1.039 mila. Occorre però segnalare che la società francese continua a sostenere importi considerevoli di costi di formazione al fine di portare a termine il processo organizzativo e di adeguamento alla filosofia e ai principi del Gruppo. La società spagnola contribuisce negativamente all'EBITDA per circa 618 mila euro.

Gli ammortamenti, pari ad 1.986.623 euro, risultano più bassi rispetto all'anno precedente (€ 2.302.178), le svalutazioni per 243.294 euro per crediti difficilmente recuperabili anche a causa della difficile situazione della presente congiuntura economica italiana, portano l'EBIT a 28.507.586 euro, in forte crescita rispetto al 2021 (€ 18.329.621 euro).

## Profilo Patrimoniale e Finanziario

Lo Stato Patrimoniale Riclassificato è confrontato con i dati di chiusura del precedente esercizio:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2022	31/12/2021
<b>(Valori in Euro migliaia)</b>		
Crediti commerciali	25.249.786	14.066.788
Rimanenze	3.135.776	3.511.037
Debiti commerciali	-40.799.550	-29.607.646
<b>CCN Operativo</b>	<b>(12.413.988)</b>	<b>(12.029.821)</b>
Altri crediti correnti	50.041.461	52.133.643
Altri debiti correnti	(8.206.239)	(9.009.040)
Debiti tributari	-9.400.878	-15.528.668
Capitale Circolante Netto	20.020.356	15.566.114
Immobilizzazioni materiali	1.112.907	1.189.703
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.923.069</b>	<b>3.906.180</b>
Attività finanziarie	1.988.342	432.327
Attivo immobilizzato	<b>7.024.318</b>	<b>5.528.211</b>
Trattamento di fine rapporto	<b>-3.846.388</b>	<b>-2.505.878</b>
Fondo imposte differite	-113.462	-61.640
Debiti tributari a lungo termine	0	0
Capitale Investito Netto	23.084.825	18.526.806
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>35.122.835</b>	<b>22.137.958</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>26.864.633</b>	<b>18.208.024</b>
Crediti Finanziari Correnti	12.249.211	11.820.673
Passività finanziarie correnti	(13.737.626)	(6.690.788)
Passività finanziarie non correnti	-13.338.208	-19.726.757
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>12.038.010</b>	<b>3.611.152</b>
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	23.084.825	18.526.806
<b>Posizione Finanziaria Netta a breve termine</b>	<b>25.376.218</b>	<b>23.337.909</b>



I dati relativi al Gruppo, esposti nel prospetto della situazione finanziaria netta a breve e a medio termine, mostrano una posizione finanziaria in crescita che passa da un credito netto di circa 3,6 milioni di euro al 31/12/2021 ad una posizione

positiva netta di circa € 12 milioni al mese di dicembre del 2022 grazie al flusso di cassa positivo generato dall'operatività del Gruppo. Il Capitale Circolante si è incrementato, a causa dell'aumento dei crediti.

	31.12.2022	31.12.2021
(Valori in Euro migliaia)		
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	3.135.776	3.511.037
Crediti a breve termine	74.930.832	65.538.943
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>360.415</b>	<b>661.488</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti a breve termine	-58.237.997	-53.721.860
Ratei e risconti passivi	(168.670)	(423.494)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>20.020.356</b>	<b>15.566.114</b>

#### Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428 c.2 del c.c. si evidenziano alcuni indici e altre informazioni, utili a illustrare nel modo più completo la situazione aziendale nell'evoluzione degli ultimi esercizi.

**Indicatori di struttura finanziaria**

indicatori di struttura finanziaria hanno come fine la quantificazione del "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale attività e passività.

Tali indicatori sono finalizzati alla individuazione di

possibili squilibri dovuti a rapporti non appropriati fra determinate voci dell'attivo e del passivo, con l'indicazione agli stessi indici per gli anni 2021 e 2022.

	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni (I)		
a) Peso delle immobilizzazioni = -----	4%	5%
Totale attivo (K)		
Attivo Circolante (C)		
b) Peso del capitale circolante = -----	94%	95%
K		
Capitale netto		
c) Peso del capitale proprio = -----	28%	21%
Totale passivo		
Capitale di terzi		
d) Peso del capitale di terzi = -----	72%	79%
Totale passivo		

	31.12.2022	31.12.2021
Attivo Circolante (C)		
a) Indice di Disponibilità = -----	163%	168%
Passivo Corrente		
Liquidità imm+ differite		
b) Indice di liquidità = -----	54%	51%
Passivo Corrente		
Patrimonio Netto		
c) Copertura Cap. Fisso = -----	500%	400%
Immobilizzazioni		



## Indici di redditività (o di situazione economica)

Il ROE segnala la redditività dell'investimento nel capitale del Gruppo rispetto ad investimenti di altra natura; viene fornito nella versione "dopo imposte", e nella versione "lordo"; Il ROI

rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021
ROE (Return On Equity)	43%	50%
ROE lordo ante imposte	65%	77%
ROI (Return On Investment)	23%	17%
ROS (Return On Sales)	23%	24%

## Rischi relativi al settore di attività e grado di concorrenza

L'esigenza primaria del Gruppo è quella di acquisire sempre nuovi clienti per assicurare continuità di produzione considerando gli ampi margini di ritorno economico rispetto al volume degli investimenti. La politica è appunto orientata all'apertura di nuove sedi dirette penetrando in modo capillare il mercato italiano, francese e spagnolo sviluppando inoltre una mirata politica retail atta a rendere personalizzabile l'offerta ad ogni singolo cliente. Altro punto di forza del Gruppo che lo rende particolarmente competitivo è la sperimentazione di procedure di lavorazione che possano essere economicamente più efficienti, allo stesso tempo assumendo una condizione di minor rischio complessivo rispetto ad altre soluzioni operative tradizionali.

Da considerare inoltre che:

- la limitata presenza di lavoratori;
- l'assenza di subappalti;
- la statistica storica degli eventi infortunistici

fa sì che il rischio complessivo si possa definire minore a del rischio globale che si determinerebbe qualora si operasse con qualsiasi dispositivo di protezione collettiva tradizionale. Nel corso degli anni si è registrato una notevole riduzione delle tempistiche di cantiere rispetto all'utilizzo di altre metodologie di lavorazione riducendo pertanto l'esposizione al rischio complessivo.

## Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori

Il Gruppo per l'acquisto di materie prime e per fornitura di servizi, si avvale, fino dall'inizio della propria attività, di un numero di fornitori sufficientemente ampio, e tale da consentire la completa indipendenza dagli stessi. L'attività non è particolarmente condizionata

dalla capacità dei fornitori di garantire standard qualitativi, di attenersi alle specifiche richieste dalla Capo Gruppo e di rispettare i tempi di consegna, in quanto è possibile trovare senza alcuna difficoltà fornitori in sostituzione degli attuali.

## Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo e nello specifico la società controllante ha sempre avuto il sostegno delle controparti bancarie per eventuali finanziamenti. Il ricorso al credito nel corso dell'esercizio ha registrato un incremento, derivante in parte preponderante

dalla necessità di nuovi investimenti per sostenere lo sviluppo del gruppo sia in Italia che all'estero, ma non riteniamo che questo sia un profilo di rischio per il Gruppo.

## Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento

delle risorse finanziarie ovvero un adeguato investimento delle disponibilità liquide. Le informazioni in merito alla futura scadenza dei debiti verso le banche sono fornite nella Nota Integrativa.

La situazione finanziaria nel complesso ha standard elevati.

## Rischio credito

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla vendita dei propri servizi. Anche per eventuali nuovi clienti il rischio è monitorato, grazie ad una attenta valutazione dei nominativi dei potenziali

clienti ed al loro rischio di insolvenza grazie alla collaborazione con la società di indagine e servizi Cerved Group Spa.

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio a nessuna società facente parte del Gruppo sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Da sempre il Gruppo si è distinto per un modello di business nel quale l'impatto ambientale è basso.

Nell'esercizio 2022 il Gruppo ha redatto il primo reporting di sostenibilità che ci ha permesso di rendicontare dati ulteriori rispetto a quelli emersi dal Life Cycle Assessment condotto nel 2021 che aveva evidenziato come per le 4 principali tipologie di interventi, la tecnica della doppia fune consenta una riduzione compresa tra il 45% e il 76% del potenziale di riscaldamento globale, per mezzo del ridotto numero di viaggi, fattore che consente inoltre un contenimento stimato tra il 51% e il 68% dei consumi energetici e tra il 7% e

il 40% del consumo idrico.

Sempre nell'ottica della strategia di sostenibilità su base triennale di eliminare i rifiuti più impattanti sull'ambiente, nel corso dell'esercizio in tutte le nostre sedi operative abbiamo continuato con le azioni messe in campo già dall'esercizio precedente: ridurre al minimo il consumo di materiali quali plastica e carta, i più comuni utilizzati negli uffici; eliminazione del consumo di prodotti usa e getta, implementazione di un piano volto al riciclo, piano di mobilità green basato sulla sostituzione dei mezzi benzina con mezzi elettrici/ibridi.

Nel secondo semestre del 2022 si è inoltre provveduto a sostituire i contratti di energia per tutte le sedi del territorio italiano con contratti di energia di tipo "green".

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza portando avanti tutte le iniziative intraprese da tempo e necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, con particolare attenzione alla periodicità delle riunioni di formazione del personale per migliorare la conoscenza delle procedure volte a limitare i rischi relativi al lavoro svolto.

L'attività svolta in materia di sicurezza prevede:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;

- monitoraggio aziendale del R.S.P.P.;
- predisposizione e diffusione documenti di cui al D.Lgs 81/2008.

Come già accennato in precedenza, la società ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 (gestione della qualità dei processi).

I rapporti con il personale dipendente sono ottimi, e non vi sono state nell'esercizio situazioni contenziose, né se ne prevedono nei prossimi mesi.



## Applicazione della legge sulla Privacy

Le società del Gruppo hanno ottemperato a quanto previsto dalla Legge 675/1996 in ordine alle disposizioni in materia di Privacy e successive

modificazioni in base al Dlgs 196/2003 e al Reg UE 679/2016

## Situazione fiscale

La situazione fiscale del Gruppo è monitorata, le imposte residue, al netto degli acconti

versati, dovute all'Erario risultano accantonate nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

## Rapporti tra le società facenti parte del Gruppo

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti tra la Capogruppo e le seguenti società partecipate:

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
EdiliziAcrobatica France S.a.s.	-	2.915.424	661.306	90.680	373.845	561.730
Energy Acrobatica 110 S.r.l.	-	-	-	-	-	-
EdiliziAcrobatica Ibérica sl	-	400.000	106.417	26.944	106.417	-
EdiliziAcrobatica Monaco SAM	-	4.000	276	-	276	-
<b>Totale</b>	-	<b>3.319.424</b>	<b>768.000</b>	<b>117.624</b>	<b>480.539</b>	<b>561.730</b>

Tali transazioni di natura commerciale e finanziaria sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

## Sedi Secondarie

La società controllante ha sede legale in Milano, Via Turati 29 e la sede amministrativa in Viale Brigate Partigiane 18 in Genova.

Si segnala inoltre che la società dispone di una rete di vendita composta da 50 point ad insegna EdiliziAcrobatica SPA oltre 68 magazzini.

## Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

Al 31 dicembre 2022 la società Capogruppo possiede direttamente 27.190 azioni proprie.

Gli acquisti di azioni proprie avvenuti nel corso dell'esercizio si inseriscono nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 25 giugno 2021.

### Valore del titolo

Il titolo di EdiliziAcrobatica (ISIN IT0005351504) è quotato:

- sul Mercato Euronext Growth Milan (ticker EDAC) dal 19 novembre 2018; il prezzo

dell'azione al 31 dicembre 2022 è di 15,76 euro, con un incremento rispetto al prezzo iniziale dell' IPO di 3,33 euro (al 30 dicembre 2021 era di euro 17,67).

- sul Mercato Euronext Growth di Parigi (ticker ALEAC) dal 22 febbraio 2019, il prezzo dell'azione al 30 dicembre 2022 è di euro 15,80 con un incremento rispetto al prezzo iniziale delle azioni di 4,7 euro, ed una capitalizzazione dell'epoca di circa euro 30,7 milioni.

## Struttura dell'azionariato alla data del 31 dicembre 2022

- Arim Holding società a responsabilità limitata 74,0%
- Mercato, Dipendenti, Amministratori del Gruppo 25,7%
- EdiliziAcrobatica Spa 0,3%

## Eventi successivi alla chiusura del periodo

- **Internalizzazione:** È evidente che il Gruppo vuole crescere e non può trascurare l'obbligo della crescita fuori dai confini nazionali, dove esiste un mercato vastissimo e dove la competizione è realmente globale. Il Gruppo in questa direzione sta lavorando fortemente per espandere e consolidare le proprie posizioni all'estero, focalizzandosi su nuovi mercati europei. È ben chiaro, dunque come la via dell'internazionalizzazione sia totalmente imprescindibile rispetto alla vision del Gruppo. Proprio in questa ottica il Gruppo, a seguito dell'Accordo Vincolante sottoscritto in data 2 marzo 2023, il 21 marzo ha siglato il Closing dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale della società Enigma Capital Investments LLC dai soci venditori (Enigma Capital), holding di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "rope access", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility management.

**Realizzazione del nuovo sistema informatico:** prosegue l'implementazione dell'ERP Oracle Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le società del gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica;

## Environment, Social, Governance

Il Gruppo ha integrato i principi della sostenibilità all'interno del suo Business Model garantendo un servizio naturalmente sostenibile e un approccio responsabile che mira al benessere e alla soddisfazione dei suoi stakeholder interni ed esterni, e già nell'anno 2021 ha ottenuto un Rating ESG che la colloca tra le società a più basso rischio del suo cluster di riferimento". Ha ricevuto nel gennaio 2023 un rating ESG aggiornato da Morningstar Sustainalytics di 11,9. Con questa valutazione, la principale società di rating e dati

di ricerca ESG ha valutato il Gruppo come a basso rischio rispetto a impatti finanziari materiali dovuti a fattori ESG. Il nuovo punteggio di rischio ESG del Gruppo è un miglioramento di 7,2 punti rispetto al punteggio di 20,8 del 2022 (scala da 100 a 0). Il nuovo rating di Sustainalytics colloca quindi il Gruppo nel 5° percentile complessivo rispetto all'universo globale di Sustainalytics, nel 16° percentile rispetto al settore e nel 4° percentile nel sotto-settore.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi due mesi dell'esercizio 2023 il Gruppo ha fatto registrare un valore di contratti sottoscritti per euro 13,8 in linea con l'esercizio precedente. L'attenzione del Gruppo è focalizzata al monitoraggio costante della situazione economica estremamente volatile congiunturale e valutando l'ampio spettro di fattori connessi alla situazione economica stessa nella quale opera. Il Gruppo è pronto a cogliere le opportunità che si presenteranno anche in momenti difficili ed è pronto a fronteggiare le prossime sfide grazie

alla propria flessibilità organizzativa nonché alla solidità della situazione finanziaria.

Inoltre, continuano gli investimenti in marketing, per mezzo di campagne pubblicitarie su emittenti televisive, testate giornalistiche e social al fine di rinforzare ulteriormente il valore del Brand per il consumatore finale. Da segnalare che in Italia è proseguita la partnership relativa al contratto di back-sponsor sulle maglie del Torino FC per l'attuale stagione calcistica di Serie A.

**Genova, 29 marzo 2023**

### *Il Consiglio di Amministrazione*

Simonetta Simoni (Presidente)

Riccardo Iovino (Consigliere e Amministratore Delegato)

Anna Marras (Consigliere)

Simone Muzio (Consigliere)

Paolo Caneva (Consigliere indipendente)





## SCHEMI DI BILANCIO

<u>ATTIVO</u>	31.12.2022	31.12.2021
<b>A. CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	829.859	1.580.586
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	297.225	501.577
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	538	978
5) Avviamento	562.524	603.254
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	946.400	422.709
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.286.523	797.076
8) Differenza da consolidamento	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.923.069</b>	<b>3.906.180</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	178.330	236.372
3) Attrezzature industriali e commerciali	276.618	310.887
4) Altri beni	657.959	642.444
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6) Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.112.907</b>	<b>1.189.703</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.893.317	420.000
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.893.317</i>	<i>420.000</i>
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	95.025	12.327
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.988.342</b>	<b>432.327</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>7.024.318</b>	<b>5.528.210</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.135.776	3.511.037
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.135.776</b>	<b>3.511.037</b>
<b>II. Crediti</b>		

1) Verso clienti	25.249.786	14.066.786
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	25.249.786	14.066.786
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) Verso imprese controllate	-	0
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	540.198	316.806
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	45.302.868	48.348.938
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	45.302.868	48.348.938
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5-ter) Imposte anticipate	280.939	517.038
5-quater) Altri	3.557.042	2.289.372
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.557.042	2.289.372
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>74.930.832</b>	<b>65.538.940</b>
<b>III. Attivita' finanz. che non costif. immobilizz.</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Partecipazioni in altre imprese	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	12.249.211	11.820.673
<b>Totale Attivita' finanz. che non costif. immobilizz.</b>	<b>12.249.211</b>	<b>11.820.673</b>
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	26.864.585	18.193.469
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	48	14.555
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	<b>26.864.633</b>	<b>18.208.024</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>117.180.452</b>	<b>99.078.674</b>
<b>D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>360.415</b>	<b>661.488</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>124.565.185</b>	<b>105.268.373</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
- Capitale	823.569	815.415
I - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.207.101	7.207.101
II - Riserve di rivalutazione	-	-
V - Riserva legale	163.096	160.650
√ - Riserve statutarie	-	-
√I - Altre riserve, distintamente indicate	953.312	879.583
√II - Riserva per operazioni di copertura attesi	38.848	(7.174)
√III - Utili (perdite) portati a nuovo	11.190.030	2.614.761
X - Utile (perdita) dell'esercizio	15.237.868	11.085.555
ζ - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(449.874)	(654.824)
<b>²ATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>	<b>35.163.951</b>	<b>22.101.067</b>
Capitale e riserve di terzi	62.908	20.300
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(104.024)	16.591
<b>²ATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>35.122.835</b>	<b>22.137.958</b>
<b>3. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	39.254	42.139
2 bis) F.do di cons. per rischi ed oneri futuri	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	56.177	19.501
4) Altri	18.031	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>113.462</b>	<b>61.640</b>
<b>3. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	<b>3.846.388</b>	<b>2.505.878</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	8.965.410	9.761.563

<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	1.947.602	127.054
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.017.808	9.634.509
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	18.055.913	16.575.121
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	11.790.028	6.482.873
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.265.885	10.092.248
5) Debiti verso altri finanziatori	54.515	80.861
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	54.515	80.861
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Acconti	31.463.398	22.718.476
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	31.463.398	22.718.476
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori	9.336.152	6.889.170
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	9.336.152	6.889.170
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllante	-	312.008
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	312.008
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari	9.400.878	15.528.668
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	9.400.878	15.528.668
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.120.386	3.315.747
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	4.120.386	3.315.747
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
14) Altri debiti	3.917.183	4.957.791
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.917.183	4.957.791
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>85.313.835</b>	<b>80.139.405</b>
<b>E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>168.665</b>	<b>423.494</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>124.565.185</b>	<b>105.268.373</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.662.103	86.949.909
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	214.629	121.000
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	352.402	204.487
b) altri	233.112	402.408
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>585.514</b>	<b>606.898</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>134.462.246</b>	<b>87.677.804</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.019.018	8.801.691
7) Per servizi	35.857.554	20.054.095
8) Per godimento di beni di terzi	6.945.144	4.535.565
9) Per il personale:		

a) salari e stipendi	28.817.907	20.648.315
b) oneri sociali	15.035.817	10.516.497
c) trattamento di fine rapporto	2.171.213	1.325.904
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	165.968	479.752
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>46.190.905</b>	<b>32.970.468</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.596.247	1.931.070
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.376	371.109
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	243.294	650.000
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	375.261	(887.341)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.336.860	921.530
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>105.954.659</b>	<b>69.348.186</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B)</b>	<b>28.507.586</b>	<b>18.329.618</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
- interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	158.370	249.746
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	-	-
b) verso Imprese collegate	-	-
c) verso Imprese controllanti	-	-
d) altri	(5.335.078)	(1.787.800)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(292.886)	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(5.469.594)</b>	<b>(1.538.054)</b>
<b>D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	142.587	297.469
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(248.568)	-



d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<b>TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D)</b>	<b>(105.981)</b>	<b>297.469</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>22.932.012</b>	<b>17.089.033</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- correnti	7.795.938	6.145.738
- differite (anticipate)	2.231	(205.007)
- relative a esercizi precedenti	0	46.159
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>	<b>15.133.844</b>	<b>11.102.146</b>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(104.024)	16.591
<b>UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO</b>	<b>15.237.868</b>	<b>11.085.555</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2022	31.12.2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.238.866	11.102.147
Imposte sul reddito	7.798.169	5.986.890
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	5.469.594	1.538.054
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.506.630	18.627.091
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.414.507	1.975.904
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.986.623	2.302.178
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	31.674	53.388
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.432.804	4.331.470
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.939.434	22.958.561
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	374.261	(803.979)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.183.000)	6.007.510
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.446.981	1.619.750
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	301.074	20.687
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(254.829)	82.028
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.575.342)	(12.992.956)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(10.890.855)	(6.066.961)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	22.048.579	16.891.601
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.469.594)	(1.538.054)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.471.958)	(529.763)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(7.941.551)	(2.067.817)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>14.107.027</b>	<b>14.823.783</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(311.989)	(257.030)
Disinvestimenti		

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.614.727)	(1.408.452)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(1.556.015)	-
Disinvestimenti	-	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(428.538)	(2.576.269)
Disinvestimenti		
<i>Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>		
<i>Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.911.269)</b>	<b>(4.241.751)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		1.617.399
Accensione finanziamenti	6.000.000	3.991.537
(Rimborso finanziamenti)	(5.433.616)	(4.365.930)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		538.897
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	289.800 (2.487.243)	(654.824) (1.743.053)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.631.060)</b>	<b>(615.975)</b>
<b>Variazioni del perimetro di consolidamento (D)</b>		
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)</b>	<b>8.564.699</b>	<b>9.966.057</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	18.193.469	8.223.425
Assegni		
Danaro e valori in cassa	14.555	18.542
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.208.024	8.241.967
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	26.772.675	18.193.469
Assegni		
Danaro e valori in cassa	48	14.555
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	26.772.723	18.208.024
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

**Note in calce al Rendiconto Finanziario:**

La variazione del perimetro di consolidamento è generata dalle operazioni di fusione delle società controllate nel corso dell'esercizio.

## Nota Integrativa

# STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato della Ediliziacrobatika S.p.A. e sue controllate (congiuntamente, il "Gruppo Ediliziacrobatika" o "EDAC") è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

È costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Considerazioni sulla continuità aziendale

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

Il principio contabile OIC 11 prevede che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere

chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

La nota integrativa deve pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta della situazione del Gruppo e delle sue prospettive di attività future, consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale e non si rende necessario ricorrere alla deroga di cui sopra.

## Eventi successivi

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- Realizzazione del nuovo sistema informatico: prosegue l'implementazione dell'ERP Oracle. Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le società del gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica;
- Bonus facciate: Il bonus facciate è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2020 ed è stato prorogato e mantenuto immutato dalla legge di Bilancio 2021. Con la legge di Bilancio 2022, il bonus facciate è stato prorogato anche per l'esercizio 2022, ma con una riduzione al 60%. La detrazione d'imposta era prevista per

gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi gli immobili strumentali. Gli edifici interessati devono trovarsi nelle zone A e B, individuate dal decreto ministeriale n. 1444/1968, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. Il Ministro dell'Economia e finanze, ha emanato il DL del 16 febbraio 2023 n. 11, con il quale ha posto fine allo sconto in fattura e alla cessione dei crediti edilizi. Il decreto è entrato in vigore il 17 febbraio 2023, data a partire dalla quale non è più stato possibile utilizzare le forme alternative alla detrazione fiscale per gli interventi edilizi indicati dal precedente Decreto Rilancio. La società ritiene che questo decreto

riporterà il mercato alla normale operatività, mercato in cui la società è ormai leader da anni.

- Closing operazione dell'operazione di acquisizione del 51% della Società Enigma Capital Investments LLC: in data 2 marzo 2023 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo vincolante, il cui Closing è avvenuto in data 21 marzo 2023, con la Enigma Capital Investments

LLC per l'acquisizione del 51% del capitale sociale della stessa per un importo pari a Euro 7,2 milioni. La Enigma Capital Investments LLC è una holding di diritto emiratino con sede a Dubai, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "rope access", di servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility management.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, il bilancio consolidato è stato predisposto in unità di Euro.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Edilziacrobatica S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo"), il bilancio delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- EDAC France S.a.s., con sede a Parigi, con capitale sociale di 550.509 Euro, partecipata complessivamente al 100%
- Energy Edilziacrobatica 110 S.r.l, costituita in data 7 aprile 2021 con sede a Milano, con un capitale sociale complessivo pari ad Euro 100 migliaia partecipata complessivamente all'100%.
- Edilziacrobatica Iberica, Sociedad Limitada, acquisita al 90% nel 2021, costituita all'interno di un accordo tra la Edilziacrobatica S.p.A e la Società spagnola Access Vertical con l'intento di svilupparsi all'interno del territorio spagnolo.

- Edilziacrobatica Monaco S.A.M., acquisita al 60% nel 2022, con un capitale sociale complessivo pari ad Euro 150.000.

Si rimanda al commento in relazione sulla gestione per le principali iniziative delle società partecipate.

I bilanci delle controllate, utilizzati per il consolidamento, sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione della società controllate, modificati o riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati:

- I valori contabili delle partecipazioni nelle controllate, sono stati eliminati contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività della società controllata, secondo il metodo dell'integrazione globale. Le differenze tra il costo delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto della partecipata sono state interamente iscritte nella voce di patrimonio netto denominata "Utili (perdite) a nuovo".
- Le operazioni che danno origine a partite creditorie e debitorie e di costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono state eliminate.
- Gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni infragruppo tra le società, inclusi nella valutazione delle immobilizzazioni immateriali, sono stati eliminati.
- Le quote di patrimonio netto e il risultato di competenza di soci di minoranza partecipanti nelle sette controllate sono stati esposti separatamente in un'apposita voce del bilancio.



## PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi

contabili nazionali sono stati applicati nella versione riformulata dall'OIC il 22 dicembre 2016.

L'applicazione di tali principi, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, e sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in quote costanti, sulla base della loro utilità futura stimata in cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve

disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Si segnala che al 31 dicembre 2021 la Società capogruppo non si è avvalsa della deroga prevista dal DL 228/2021 di sospendere le quote di ammortamento dell'esercizio 2021.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

L'iscrizione e la valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali è effettuata con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo

permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516 e a rapido

utilizzo, sono integralmente spesati nell'esercizio di acquisizione.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali -- Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta l'esistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, compreso l'avviamento. Se sussistono tali indicatori, il valore di dette attività è ridotto al relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso, ed il valore equo ovvero "fair value".

La perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi della stessa, nei limiti del valore originario al netto degli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre, non consolidate con il metodo dell'integrazione globale, da titoli di debito e da crediti iscritti tra le immobilizzazioni qualora destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo.

Le partecipazioni in altre società, in cui la percentuale detenuta è inferiore al 30% o in società controllate e collegate non operative, in liquidazione o scarsamente significative nell'ambito del Gruppo, o nel caso in cui le informazioni per l'applicazione del metodo del consolidamento integrale non sono ottenibili tempestivamente o senza spese proporzionate, sono valutate con il metodo del costo. Il valore d'iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto, nei casi in cui il pro-quota di patrimonio netto in possesso della Società risulti inferiore al valore di carico della partecipazione iscritta in bilancio, qualora tale condizione rappresenti una perdita durevole di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono

esposti al valore di presunto realizzo, determinato, se del caso, rettificando il valore nominale dei crediti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato incasso.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Quanto sopra è relativo ai dipendenti che, nella quasi totalità, hanno scelto di lasciare in azienda il TFR maturato a loro favore. Per i dipendenti che in base alla normativa introdotta dalla legge 27 dicembre 2006 numero 296 hanno optato per il versamento della quota di TFR maturata a fondi di previdenza complementare, il costo a carico dell'azienda per la quota maturata nell'anno è rilevato alla voce B 9 del conto economico.

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimanevano accantonate in azienda; quelle successive, a scelta del dipendente, avrebbero potuto essere destinate a forme di previdenza complementare o versate al Fondo Tesoreria gestito dall'INPS o essere mantenute in azienda.

### Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing) -- Nei bilanci civilistici i beni oggetto di locazione finanziaria da terzi, in conformità alla prassi consolidata seguita in Italia, sono contabilizzati tra i cespiti solamente al momento del riscatto, mentre a conto economico vengono iscritti i canoni di locazione finanziaria, ripartiti linearmente sulla durata del contratto (metodo patrimoniale).

La metodologia finanziaria applicata nell'allegato

bilancio consolidato alle operazioni di locazione finanziaria prevede quanto segue:

- il valore dei cespiti ricevuti in locazione finanziaria è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzato sulla stimata vita utile;
- il debito residuo verso le società di locazione è iscritto tra i debiti verso altri finanziatori;
- gli interessi maturati ed inclusi nei canoni di competenza dell'esercizio sono iscritti tra gli oneri finanziari, mentre la restante parte dei canoni di competenza dell'esercizio viene eliminata dal conto economico;
- i risconti attivi per canoni di leasing sono eliminati dallo stato patrimoniale.

Nel prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Capogruppo e quelli consolidati vengono evidenziati, nell'ambito delle rettifiche di consolidamento, gli effetti di contabilizzazione dei beni ricevuti in leasing da terzi secondo la metodologia finanziaria.

### Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.



**Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società

sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

**CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data

di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Alla data del Bilancio Consolidato al 31/12/2021 non esistono poste in valuta di natura monetaria o non monetaria ai quali applicare i dettami riguardanti la conversione previsti dagli OIC.

**USO DI STIME**

La redazione del bilancio consolidato e della relativa Nota Integrativa richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e

finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività del Gruppo stesso e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel periodo. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione operativa;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna

categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento).

I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento. I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

## ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala che:

- nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sussistono impegni al di fuori di quelli evidenziati nella nota integrativa;

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### Introduzione, nota integrativa attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2022.

## IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce delle due categorie, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 3.923.069 al 31 dicembre 2022 (Euro 3.906.180 al 31 dicembre 2021).

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" pari a

Euro 829.859 (Euro 1.580.586 al 31 dicembre 2021) comprende i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese costitutive ed ai costi di start up delle nuove sedi dirette.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 538.

La voce "Avviamento" pari a Euro 562.524 al 31 dicembre 2022 (Euro 603.254 al 31 dicembre 2021) comprende le differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione del valore delle partecipazioni contro il relativo pro quota di patrimonio netto.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per Euro 297.225 (Euro 501.577 al 31 dicembre 2021) fa riferimento ai diritti di utilizzazione del software.

La voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso e accenti" per Euro 946.400 (Euro 422.709 al 31 dicembre 2021) si compone di costi sostenuti da parte della Capogruppo per la realizzazione e lo sviluppo di nuovi software per l'implementazione dei sistemi informatici atti a migliorare la funzionalità aziendale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 1.286.523 (Euro 797.076 al 31 dicembre 2021), comprende a fine esercizio le migliorie su beni di terzi.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2022 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni Immateriali presenta un saldo pari a Euro 3.923.069 (Euro 3.906.180 al 31 dicembre 2021).

Di seguito, il dettaglio della movimentazione delle voci delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e accenti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	4.844.841	278.978	1.132.468	5.562	643.984	422.709	1.766.269	9.094.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.264.255	278.978	630.891	4.584	40.730	-	969.193	5.188.631
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.580.586	-	501.577	978	603.254	422.709	797.076	3.906.180
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	255.866	-	-	-	-	523.691	909.871	1.689.428
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	134.123	-	-	-	-	134.123
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.006.574	-	128.078	440	40.730	-	420.424	1.596.247
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	20	-	(57.849)	-	-	-	-	(57.829)
Totale variazioni	(750.687)	-	(320.050)	(440)	(40.730)	523.691	489.446	(98.770)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	5.100.707	278.978	998.345	5.562	643.984	946.400	2.676.140	10.650.116
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.270.848	278.978	701.120	5.024	81.460	-	1.389.617	6.727.048
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	829.859	-	297.225	538	562.524	946.400	1.286.523	3.923.069

### Uso di stime

La voce "costi di impianto ed ampliamento" registra una variazione negativa pari ad Euro 750.687 dovuta principalmente all'ordinario processo di ammortamento, per Euro 1.006.574. Gli incrementi di Euro 255.866 sono imputabili principalmente alle capitalizzazioni della Capogruppo dei costi Start up per l'apertura di nuovi point nel territorio.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno a fine esercizio ammonta a Euro 297.225 (Euro 501.577 l'esercizio precedente) ed è principalmente composta da costi relativi a programmi software sviluppati internamente.

La voce Costi di sviluppo è pari a Euro zero al 31.12.2022 (Euro zero l'esercizio precedente).

La voce Avviamento è stata iscritta nel bilancio di Edac France S.a.S. a fronte dell'acquisizione degli asset acquisiti dalla Società in fallimento Etair Mediterranée S.a.S. a seguito dell'accordo firmato dalla Capogruppo con il Tribunale Fallimentare di Perpignan. Il decremento dell'esercizio pari a Euro

40.730 fa riferimento alla differenza derivante dal consolidamento della controllata spagnola.

L'aumento delle "Immobilizzazioni in corso" è riconducibile alla realizzazione di progetti software nel corso del 2022. Si compone di costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione e lo sviluppo di nuovi progetti Software non ancora conclusi alla data del 31.12.2022.

L'incremento dell'esercizio della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" registra un incremento per Euro 909.871 dovuto, principalmente, alle spese sostenute dalla Capogruppo, pari ad Euro 836 migliaia, principalmente riferiti a costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolar modo si tratta di lavori ed opere eseguite sui Point della società diffusi nel territorio.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, il Gruppo provvede alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute. Dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

**Introduzione, immobilizzazioni materiali**

La voce Immobilizzazioni Materiali al netto dei fondi ammortamento ammonta a Euro 1.112.907 (Euro 1.189.703 al 31 dicembre 2021).

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 20,00%
- Altri beni:
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 25,00%

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito, il dettaglio della movimentazione delle voci delle immobilizzazioni materiali: saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	385.093	387.641	1.557.963	-	2.330.697
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	148.721	76.754	915.519	-	1.140.994
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	236.372	310.887	642.444	-	1.189.703
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	-	17.704	6.536	288.713	-	312.954
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	75.747	41.431	273.198	-	390.376
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	626	-	-	626
Totale variazioni	-	(58.043)	(35.521)	15.516	-	(78.048)
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	-	-	-	-	-
Costo	-	402.797	394.177	1.846.676	-	2.643.651
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	224.468	117.559	1.188.717	-	1.530.744
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	178.330	276.618	657.959	-	1.112.907

**Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato la voce di bilancio "Altre immobilizzazioni materiali" per Euro 289 migliaia, di cui 283 migliaia imputabili alla Capogruppo, relativi all'acquisto di mobili e arredi, macchine elettroniche necessarie allo svolgimento dell'attività per la società e per i punti vendita EdiliziAcrobatica.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, le Società del Gruppo provvedendo alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute.

Dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di

perdita durevole di valore.

**Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie**

Relativamente ai crediti immobilizzati verso altre imprese si registra un incremento di un milione e mezzo per un finanziamento fruttiferi di interessi stipulato dalla Capogruppo nei confronti della società Enigma Capital Investment LLC. Per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda a quanto descritto dagli amministratori in Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie da evidenziare è la variazione positiva che hanno subito gli strumenti finanziari derivati di Euro 82.698



imputabile interamente alla rilevazione della scrittura di allineamento dei derivati rispetto al valore mark to market alla data di bilancio 31.12.2022.

**Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)**

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 17, i contratti di leasing finanziario in essere, sono stati riclassificati utilizzando il seguente schema:

- il costo dei beni locati è stato iscritto fra le immobilizzazioni materiali nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" e sistematicamente ammortizzato sulla base della

vita utile stimata; in contropartita è stato iscritto un debito finanziario nei confronti del locatario;

- l'eventuale maxi-canone pagato inizialmente viene considerato come un rimborso immediato del finanziamento in linea capitale;
- i canoni del contratto di leasing sono contabilizzati in modo da separare gli interessi passivi dalla quota capitale, che riduce il debito residuo.

Al 31.12.2022 risultano immobili concessi in locazione finanziaria per Euro 45.950 (Euro 83.164 al 31 dicembre 2021).

Tabella 1.3

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	45.950
Ammortamenti di competenza dell'esercizio	37.684
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	54.515
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.193

**Introduzione, attivo circolante**

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

**Introduzione, rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla società, e più specificamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza e alle rimanenze di materiali edili, utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Al 31 dicembre 2022 il valore delle rimanenze di magazzino a livello di Gruppo è pari a Euro 3.135.776 (Euro 3.511.037 al 31 dicembre 2021).

Le giacenze iscritte in bilancio includono principalmente materiali edili presenti presso i magazzini della Capogruppo per Euro 792.647 (Euro 1.051.736 al 31 dicembre 2021) relative ai materiali edili utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Inoltre, la Capogruppo iscrive rimanenze di magazzino per Euro 2.165.421 (Euro 2.332.138 al 31 dicembre 2021) relative a beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società, e più specificatamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza.

**Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)**

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	3.511.037	-	-	-	-	3.511.037
Variazione nell'esercizio	(375.261)	-	-	-	-	(375.261)
Valore di fine esercizio	3.135.776	-	-	-	-	3.135.776

**Commento, rimanenze**

All'interno della voce consolidato sono stati eliminati gli eventuali utili riguardanti la rivendita Intercompany di imbraghi e dispositivi di protezione per gli operatori su corda.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 375.261 è da attribuirsi principalmente alla Capogruppo, la quale sta effettuando un processo di maggiore efficientamento e razionalizzazione degli acquisiti iniziato già nel corso dell'esercizio 2021 e continuato con risultati positivi nel corso del 2022.

**Introduzione, attivo circolante: crediti****Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti sono pari a Euro 25.249.786 (Euro 14.066.786 al 31 dicembre 2021) e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita unicamente verso clienti. Per la quota dei crediti verso clienti esigibile entro l'esercizio pari a Euro 25.249.786, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Si segnala che i crediti commerciali riferibili ai clienti della Capogruppo sono pari a Euro 18.144.048.

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 sono iscritti al netto di un fondo svalutazione stanziato per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 1.005.997 (Euro 1.286.555 l'esercizio precedente).

La svalutazione dei crediti è ritenuta complessivamente congrua, anche in relazione all'andamento del recupero, attraverso procedimenti legali, dei crediti in contenzioso.

Il fondo svalutazione crediti ex art. 106 Tuir, accoglie le svalutazioni effettuate secondo un criterio forfettario e per massa dell'insieme dei crediti iscritti in bilancio, nei limiti fiscalmente previsti.

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio, sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita sul mercato nazionale.

Si segnala che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427 co. 1 n. 6 c.c.) e che non viene fornita per la relazione al 2022 una ripartizione per Area Geografica dei crediti perché la quota maggiormente rilevante del business risulta ancora svolta in Italia.

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione e della movimentazione delle svalutazioni:

Tabella 1.4

	31.12.2021	Accantonamento	Utilizzi	31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	1.286.555	247.294	(527.852)	1.005.997
Fondo svalutazione crediti tassato	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.286.555</b>	<b>247.294</b>	<b>(527.852)</b>	<b>1.005.997</b>

### Crediti tributari e Imposte anticipate

La voce crediti tributari accoglie gli importi certi, determinati e in alcuni casi stanziati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

La voce "Crediti tributari" comprende principalmente i seguenti crediti d'imposta iscritti nel bilancio d'esercizio della Capogruppo:

- I crediti per ritenute di acconto subite per Euro 2.360.545
- Il credito verso l'erario per Bonus edilizio di Euro 41.610.356 si è generato a fronte degli sconti in fattura concessi dalla Capogruppo e dalla Energy Acrobatica 110 S.r.l ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio. Si segnala che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito di specifica richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate, ha rilasciato la "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali". Tale comunicazione prevede che la società, che ha realizzato lavori secondo la disciplina della cessione ai terzi ai sensi dell'art. 121 del

Decreto Rilancio convertito in Legge 77/2020 del 19 luglio 2020 e ha concesso uno sconto in fattura al cliente, sia tenuta ad iscriverne i ricavi in contropartita a crediti rilevati al valore desumibile di mercato (i.e. fair value). Nella presente fattispecie si segnala che i crediti verso l'erario per Bonus edilizi sono stati rilevati al Fair Value, desunto dai contratti di cessione dei crediti relativi a bonus fiscali stipulati nel corso dell'esercizio con primari istituti di credito.

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 280.939 sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale oltre all'effetto derivante dalle scritture di consolidamento; tali crediti sono stati appostati poiché sulla base dei piani pluriennali elaborati dal management della Capogruppo esiste la ragionevole certezza che il Gruppo produrrà negli esercizi futuri redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

### Altri crediti

La voce "Crediti verso altri" risulta pari a Euro 3.557.042 (Euro 2.289.372 l'esercizio precedente) comprende, principalmente Euro 1.960.037, rilevati dalla Capogruppo, per crediti nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale.

### Introduzione, variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo

circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

Tabella 1.5

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	14.066.786	48.348.938	316.806	517.038	2.289.372	65.538.940
Variazione nell'esercizio	11.183.000	(3.046.070)	223.392	(236.099)	1.267.670	9.391.892
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>25.249.786</b>	<b>45.302.868</b>	<b>540.198</b>	<b>280.939</b>	<b>3.557.042</b>	<b>74.930.832</b>
Quota scadente entro l'esercizio	25.249.786	45.302.868	540.198	280.939	3.557.042	74.930.832
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata superiore a 5 anni						

Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 12.249.211 e sono relative agli investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi da parte della Capogruppo in prodotti finanziari di capitalizzazione e un nuovo investimento realizzato 2022. In particolare, la Capogruppo ha effettuato investimenti nei seguenti strumenti finanziari:

- "Aviva soluzione valore UBI Edition 2017", il contratto è stato stipulato in data 27 febbraio 2018 per un valore pari a Euro 1.000.000;
- "Eurovita Valore Private", il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2018 per un valore pari a Euro 3.000.000.
- " Polizza Ezum Bnl", il contratto è stato stipulato in data 5 novembre 2020 per un valore pari a Euro 5.000.000

- Acquisto altri titoli negoziabili in data 9 novembre 2020 per un valore pari ad Euro 48.000

- "Capitale Protetto 3 anni BPM", presenta un valore al 30 giugno 2021 di Euro 2.084.400.

- Acquisto azioni nella "Nusco Spa" nel corso del 2021, per un totale di 249.000 azioni dal controvalore nominale di Euro 298.000

- Nel corso dell'esercizio si segnala l'acquisizione, da parte della Capogruppo, di una partecipazione minoritaria nella società NewCleo LTD per un valore di Euro 200 migliaia con il quale sono state acquisite 133.334 azioni.

Gli Amministratori hanno realizzato tali investimenti con una prospettiva di impiego temporaneo di liquidità con opzione di riscatto.

Tabella 1.6

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate	Strumenti finanziari derivati attivi	Altri titoli non immobilizzati	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	-	-	11.820.673	-	11.820.673
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	428.538	-	428.538
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-	12.249.211	-	12.249.211

**Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide**

La ripartizione di tale voce viene già fornita nello schema di stato patrimoniale. Si segnala che la disponibilità liquida del Gruppo è pari a Euro 26.772.723 (Euro 18.208.024 al 31

dicembre 2021), tale importo si distribuisce tra la Capogruppo per Euro 25.749.074, la Edac France S.a.S. per Euro 130.346, la Energy Acrobatica 110 S.r.l per Euro 889.420, la Edac Iberica per Euro 227, e la Edac Monaco per Euro 95.566.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)**

Di seguito, l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

Tabella 1.7

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	18.193.469	-	14.555	18.208.024
Variazione nell'esercizio	8.671.116	-	(14.507)	8.656.609
Valore di fine esercizio	26.864.585	-	48	26.864.633

**Commento, variazioni delle disponibilità liquide**

L'incremento delle "Disponibilità liquide" deriva dalla differenza tra flussi di cassa positivi e negativi. In particolar modo tale variazione positiva, rilevante

per importo, si è verificata grazie al notevole aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente (incremento del 53,7%) e una più veloce capacità di incasso dei crediti.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 360.415 dovuti a premi assicurativi, costi di istruttoria dei mutui e affitti. Il decremento dell'esercizio è imputabile al rilascio

del risconto, della Capogruppo, del contratto di sponsorizzazione con il Torino Calcio stipulato dalla Capogruppo.

Tabella 1.8

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	661.488	661.488
Variatione nell'esercizio	-	(301.074)	(301.074)
Valore di fine esercizio	-	360.415	360.415

**COMMENTI PRINCIPALI AL PASSIVO**

**Introduzione, nota integrativa passivo**

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

**Introduzione, patrimonio netto**

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

**Prospetto di movimentazione delle poste di Patrimonio Netto**

Tabella 1.9

	Capitale	Riserva sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura attesi	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	Totale PN di Gruppo e di terzi
Valore di inizio esercizio	815.415	7.207.101	160.650	(7.174)	879.583	2.614.761	11.085.555	(654.824)	22.101.067	20.300	16.591	22.101.067
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			2.446			11.083.109	(11.085.555)				(16.591)	
Attribuzione di dividendi						(2.487.419)			(2.487.419)			(2.487.419)
Altre destinazioni									-			-
Altre variazioni												
Incrementi			-	46.022	73.729			204.950	324.701	42.608		367.309
Decrementi						(12.267)			(12.267)			(12.267)
Riclassifiche	8.154					(8.154)			-			-
Risultato d'esercizio							15.237.868		15.237.868	-	(104.024)	15.133.844
Valore di fine esercizio	823.569	7.207.101	163.096	38.848	953.312	11.190.030	15.237.868	(449.874)	35.163.951	62.908	(104.024)	35.122.835

Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.



**CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022 ed ammonta a Euro 823.569 rappresentato da n. 823.569 azioni ordinarie. Rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale è incrementato di un importo pari a Euro 8.154, a seguito della delibera di un aumento di capitale condizionato per fare fronte al piano di Stock Grant a favore di determinate categorie di dipendenti.

**RISERVA LEGALE**

La riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 163.096 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 160.650) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2021 come da delibera assembleare del 28 aprile 2022.

**RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

La riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 7.207.101. Non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

**ALTRE RISERVE**

La voce Altre Riserve si compone per Euro 864.422 di una riserva di natura indisponibile costituita in seguito alla sospensione delle quote di ammortamento da parte della Capogruppo, dell'esercizio 2020 come deliberato in sede di destinazione dell'utile 2020. Nel corso dell'esercizio è stata oggetto di una variazione in diminuzione

pari ad Euro 14.246, relativamente ai soli cespiti già completamente ammortizzati, per la quale era stata costituita una riserva degli ammortamenti sospesi nel 2020.

**RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE**

Nel 2021 è stata anche costituita dalla Capogruppo la riserva negativa per azioni proprie 654.824, formata al seguito dell'acquisto di azioni proprie da parte della Società. Al 31.12.2022 tale riserva negativa ammonta a Euro 449.874. Nel corso dell'esercizio si registra una variazione in diminuzione di Euro 204.950 a seguito della restituzione delle azioni della Capogruppo ad Arim Holding.

**UTILI A NUOVO**

Al 31 dicembre 2022 gli utili portati a nuovo ammontano a Euro 11.190.030. Gli utili a nuovo sono diminuiti nel corso dell'esercizio per l'erogazione dei dividendi della Energy Acrobatica 110 S.r.l. e della Capogruppo per un importo di Euro 2.446.243 al seguito della distribuzione di dividendi, come deliberato dall'assemblea del 28/04/2022 per Euro 2.446.243.

**PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DI TERZI**

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto (capitale e riserve) e il risultato netto di pertinenza di Terzi si riferiscono alla quota di minoranza detenute da soci terzi nelle Società del Gruppo. In particolare, capitale e riserve terzi è pari ad Euro 62.908 e la perdita dell'esercizio di terzi è pari a Euro (104.024).

**Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato netto d'esercizio della Ediliziacrobatica S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato netto del Bilancio Consolidato.**

dicembre 2022 ed i corrispondenti valori esposti nel Bilancio Consolidato alla stessa data è il seguente.

Il confronto tra la composizione del Patrimonio netto indicato nel bilancio della Società Capogruppo al 31

Tabella 1.10

	EDAC S.p.A.	Bilancio Consolidato
- Capitale Sociale	823.569	823.569
- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.207.101	7.207.101
- Riserva Legale	163.096	163.096
- Altre riserve, distintamente indicate	992.509	992.160
- Risultati a nuovo	13.072.623	11.190.030
- Risultato netto dell'esercizio	16.195.360	15.238.868
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 449.874	- 449.874
<b>Totale</b>	<b>38.004.383</b>	<b>35.164.951</b>

Tali differenze sono motivabili come segue:

Tabella 1.11

Valori in migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio d'esercizio Edac S.p.A.	38.004	16.195
- Consolidamento Edac Iberica	(1.059)	(623)
- Consolidamento EA 110	866	807
- Consolidamento Edac France	(3.029)	(1.105)
- Consolidamento Edac Monaco	34	(26)
- Elisione Fees d'ingresso controllate		
- IAS 17	(18)	(8)
- Svalutazione Edac Granda		
- Avviamento Edac Iberica	324	(41)
- Capitalizzazione Francia	-	(64)
Bilancio Consolidato	35.122	15.133
- Importi attribuibili ad azionisti terzi	42	104
Valori attribuibili al Gruppo	35.164	15.237

**Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri** Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

Al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 113.462 (Euro 61.640 al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

Tabella 1.13

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	42.139	19.501	-	61.640
Variazioni nell'esercizio		(2.886)	36.676	18.031	51.821
Accantonamento nell'esercizio					-
Utilizzo nell'esercizio				-	-
Altre variazioni					-
Totale variazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	39.254	56.177	18.031	113.462

**Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri**

L'accantonamento riflette le quote iscritte a carico dell'esercizio, mentre l'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati. Inoltre, tra i fondi rischi ed oneri è iscritto uno strumento finanziario passivo per Euro 56.177. Tale valore corrisponde al fair value al 31 dicembre 2022 di n.1 derivato di copertura di flussi finanziari attesi. Nello specifico n. 1 contratto "interest rate swap" stipulato per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile di un mutuo passivo stipulato il 20 luglio 2020 con l'istituto di credito Deutsche Bank per un importo

pari a Euro 2 milioni. Si considera sussistente la funzione di copertura di questi derivati in quanto è presente fin dalla stipula una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche del mutuo e quelle dello stesso derivato di copertura.

**Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 3.846.388 (Euro 2.505.878 al 31 dicembre 2021), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Tabella 1.14

	31.12.2021-31.12.2022
Fondo al 31.12.2021	2.505.878
Accantonamento dell'esercizio	2.171.213
Erogato	(830.703)
Fondo al 31.12.2022	3.846.388

**Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti**

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

**Introduzione, debiti**

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Tabella 1.15

	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	9.761.563	16.575.121	-	80.861	22.718.476	6.889.170	312.008	15.528.668	3.315.747	4.957.791	80.139.405
Variazione nell'esercizio	(796.153)	1.480.792	-	(26.346)	8.744.922	2.446.982	(312.008)	(6.127.790)	804.639	(1.040.608)	5.174.430
Valori di fine esercizio	8.965.410	18.055.913	-	54.515	31.463.398	9.336.152	-	9.400.878	4.120.386	3.917.183	85.313.835
Quota scadente entro l'esercizio	1.947.601	11.790.028	-	54.515	31.463.398	9.336.152	-	9.400.878	4.120.386	3.917.183	72.030.141
Quota scadente oltre l'esercizio	7.017.808	6.265.885	-	-	-	-	-	-	-	-	13.283.693
Di cui durata residua superiore a 5 anni	4.168.478	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.168.478

**Commento, variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo di Euro 85.313.835 (Euro 80.139.405 al 31 dicembre 2021). La nuova formulazione dell'art. 2426 c.c. prevede che i crediti e i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo).

Commentiamo di seguito la composizione delle principali voci che costituiscono tale raggruppamento.

**Obbligazioni**

I "Debiti obbligazionari" sono composti da un prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 31 luglio 2020 per Euro 10.000.000. Le obbligazioni sono valutate con il metodo del costo ammortizzato. Pertanto, la Capogruppo ha portato a riduzione del valore dell'obbligazione emessa i costi di transazione sostenuti per un importo pari a Euro 238.437.

L'emissione del Prestito Obbligazionario è finalizzata allo sviluppo di nuovi mercati attraverso il potenziamento della presenza commerciale, continuazione e consolidamento del processo di internazionalizzazione, nuove linee di business anche attraverso operazioni di merger & acquisition di aziende o singoli rami d'azienda, nonché al potenziamento e/o razionalizzazione e/o efficientamento delle aree produttive sia italiane, che estere, al fine di rafforzare la propria presenza sui mercati di riferimento e sviluppare il capitale circolante in relazione alla crescita dei ricavi.

Al 31.12.2022 la Capogruppo ha verificato di aver rispettato i Covenants previsti dall'accordo siglato con Banca Intesa Sanpaolo.

Si segnala che alla data del 31.12.2022 la Capogruppo ha effettuato il primo pagamento della quota capitale, il quale ha comportato una variazione nell'esercizio, mediante metodo del costo ammortizzato, di Euro 796.153

**Debiti verso banche**

I debiti verso banche sono così costituiti.

Tabella 1.17

	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
Anticipazioni su fatture	3.689.972	2.259.205
Carte di credito	12.639	11.623
Finanziamenti	14.353.302	14.304.293
<b>Totale</b>	<b>18.055.913</b>	<b>16.575.121</b>

I "Debiti verso banche" riguardano per Euro 3.689.972 gli affidamenti ordinari presso primari Istituti di Credito con i quali la Capogruppo e le altre società del gruppo intrattengono rapporti regolati a tassi in linea con il mercato e per Euro 14.353.302 contratti di finanziamento finalizzati agli investimenti necessari al potenziamento dell'attività produttiva. Si specifica che questi finanziamenti sono principalmente imputabili alla Capogruppo

per Euro 9.406.779 e alla Società Energy Acrobatica S.r.l. pari a Euro 4.131.239.

A tal proposito la Capogruppo ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Credem per Euro 1.000.000 a Dicembre 2022 e uno con Carige per 1.500.000 a Gennaio 2022. La Società Energy Acrobatica S.r.l. ha stipulato con l'istituto Deutsche Bank un nuovo contratto di finanziamento pari ad Euro 3.500.000 a giugno 2022.

Qui di seguito la ripartizione dei debiti verso le banche esigibili entro l'esercizio ed esigibili oltre l'esercizio.

Tabella 1.18

	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
Esigibili entro l'esercizio	11.790.028	6.482.873
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.265.885	10.092.248
<b>Totale</b>	<b>17.964.003</b>	<b>16.575.121</b>

Qui di seguito inserita la ripartizione temporale per i principali finanziamenti con quota entro e oltre l'esercizio:

Tabella 1.19

	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
MUTUO INTESA	1.127.380	2.000.000
MUTUO UNICREDIT	41.969	-
Mutuo BPM	890.644	1.349.569
Mutuo DEUTSCHE	499.137	881.692
Mutuo CREDEM	593.898	1.207.198
Mutuo CARIGE	752.341	62.950
Mutuo EDAC 110	3.366.763	764.476
Mutuo EDAC IBERICA	170.000	-
Mutuo EDAC FRANCE	645.286	-
Carte di credito	12.639	-
Anticipi su fatture	3.689.972	-
<b>Totale</b>	<b>11.790.028</b>	<b>6.265.885</b>

### Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da un finanziamento per un'automobile aziendale e da canoni di leasing.

### Acconti

La voce "Acconti", pari ad Euro 31.463.398 (Euro 22.718.476 l'esercizio precedente), accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Si segnala che la totalità della voce acconti è imputabile alla Capogruppo, tale importo accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate. Accoglie principalmente gli incassi già ricevuti per produzioni non ancora terminate al 31.12.2022, quasi interamente relativi alle pratiche con sconti in fattura concessi dalla Società ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai

sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio. La variazione degli acconti nel conto dell'esercizio è pari ad Euro 8.744.922 tale incremento significativo è avvenuto per via dell'elevato numero di pratiche stipulate nel corso dell'anno e non ancora concluse alla data di riferimento del bilancio.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno. Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. La voce presenta al 31 dicembre 2022 un importo di Euro 9.336.152 (Euro 6.889.170 al 31 dicembre 2021). L'incremento dell'esercizio, principalmente riguardante la Capogruppo, di Euro 2.446.982, è dovuto all'incremento dei volumi di attività, la società infatti non presenta situazioni di debiti di



natura rilevante verso fornitori scaduti oltre l'anno.

### Debiti tributari

La voce "Debiti tributari", pari a Euro 9.400.878 (Euro 15.528.668 l'esercizio precedente), è principalmente relativa al debito per le imposte

correnti dell'esercizio, al netto degli acconti di competenza dei mesi di giugno e novembre, pari a Euro 3.657.280 in capo alle società del Gruppo, al debito IVA principalmente riferibili alla Capogruppo, per Euro 5.240.358 e a debiti per ritenute su lavoratori dipendenti e autonomi, principalmente riferibili alla Capogruppo, per Euro 453.091.

La composizione della voce è la seguente:

Tabella 1.21

	Saldo al 31.12.2022
Imposte sul reddito e tasse minori	3.657.280
IVA a debito	5.240.358
Ritenute fiscali su lavoro dipendente	453.091
Ritenute d'acconto su lavoro autonomo	50.148
<b>Totale</b>	<b>9.400.878</b>

La ripartizione temporale dei debiti tributari è la seguente:

Tabella 1.22

	Saldo al 31.12.2022
Esigibili entro l'esercizio	9.400.878
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale</b>	<b>9.400.878</b>

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale della Capogruppo per Euro 3.910.656, della controllata Edac France S.a.s. per Euro 157.341, della controllata Energy Acrobatica 110 S.r.l per Euro 19.062, della controllata Edac Iberica per Euro 33.327.

In particolare, i debiti sono principalmente nei confronti degli istituti di previdenza e casse edili il cui aumento sulla Capogruppo rispetto al periodo precedente è dovuto all'acquisizione dei dipendenti in forze sulle partecipate assunti dal primo Gennaio

2022.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a Euro 3.917.183 è principalmente composta per Euro 3.636.162 da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel mese di dicembre 2022 e liquidate a gennaio 2023 e da debiti nei confronti dei Soci per utili da versare, principalmente riferiti alla Capogruppo, per Euro 113.788.

Si riporta nel seguito la composizione della voce:

Tabella 1.23

	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso il personale	3.636.162	3.705.358
Debiti verso Soci per utili da corrispondere	113.788	1.054.822
Debiti verso franchising	5.525	5.525
Altri debiti diversi	161.708	192.085
<b>Totale</b>	<b>3.917.183</b>	<b>4.957.791</b>

**Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi**

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

**Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi**

Al 31 dicembre 2022 la voce ratei e risconti passivi, pari a Euro 168.665.

Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Introduzione, nota integrativa conto economico**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

**Introduzione, valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 134.462.246 (Euro 87.677.804 al 31 dicembre 2021) con un notevole aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; l'aumento di tale

voce è dovuto principalmente all'effetto che la manovra dell'Ecobonus ha avuto sulla Società. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per l'analisi dell'andamento dei ricavi dell'esercizio 2022.

Si ricorda, come già segnalato alla sezione "Crediti tributari", che i ricavi relativi ai lavori effettuati secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio convertito in Legge 77/2020 del 19 luglio 2020, sono iscritti al netto degli oneri finanziari che sono già stati sostenuti o che verranno sostenuti nell'ambito del meccanismo di cessione, dei crediti per bonus edilizi, agli istituti finanziari. In particolare, l'effetto derivante da quanto sopra descritto ha comportato una riduzione dei ricavi e delle vendite per Euro 12.649.086.

La voce A4) "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nella voce "Immobilizzazione in corso e acconti" iscritta per Euro 214.629 tra le immobilizzazioni immateriali. Per il dettaglio degli incrementi si rimanda al commento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende contributi in conto esercizio iscritti alla voce "Contributi in conto esercizio" per Euro 352.402 e altri ricavi iscritti alla voce "Altri" per Euro 233.112.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Introduzione

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi di vendita per categoria di attività:

Tabella 1.24

Valori in Euro	Saldo al	Saldo al
	31.12.2022	31.12.2021
Ricavi sedi operative dirette	126.957.881	81.800.993
Ricavi da sedi operative in franchising	6.704.222	5.347.519

**Commento**

Al 31 dicembre 2022 la voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” include ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri per euro 126.958 migliaia (nel 2021 per euro 81.801 migliaia); questo incremento è dovuto sia all’apertura di nuove aree operative dirette che all’ulteriore sviluppo in termini di attività di vendita e di produzione di quelle già presenti oltre all’evoluzione del volume del business legato alle pratiche con sconti in fattura concessi dalla Società ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell’art. 121 del Decreto Rilancio.

L’incremento delle royalties è dovuto all’aumento del volume produttivo delle aree gestite dai franchisee; questo ha portato anche ad un aumento delle vendite di materiale verso questi ultimi.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, pari a Euro 105.954.659 (Euro 69.348.186 al 31 dicembre 2021), classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l’IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d’acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo

prevalere il criterio della classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti ai fondi.

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a Euro 12.378.615 (Euro 8.801.691 l’esercizio precedente). Tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre operative nel processo produttivo.

**COSTI PER SERVIZI**

I costi per servizi sono esposti per un importo pari a Euro 35.857.554 (Euro 20.054.095 l’esercizio precedente). Tale voce si compone, principalmente, dei costi di consulenza relativi al personale amministrativo (Euro 275.043), dei costi di consulenza commerciale (Euro 8.688.460), del rimborso spese degli operai, collaboratori e coordinatori (Euro 3.733.204), dei costi di manodopera presso i cantieri (Euro 2.689.512), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 521.027), dei costi assicurativi (Euro 373.656), dei costi per carburanti (Euro 1.276.199), delle spese di rappresentanza e pubblicità (Euro 2.183.941) e delle spese per utenze (Euro 397.144).

**COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

La voce B 8) accoglie per Euro 6.945.144 (Euro 4.535.565 al 31 dicembre 2021) i costi per il godimento di beni di terzi materiali. In tale voce sono compresi principalmente i canoni per l’affitto degli immobili delle sedi operative dirette per Euro 2.230.431, i canoni per licenze software per Euro 278.613, canoni di noleggio automezzi per Euro 2.956.908, canoni di noleggio attrezzature di cantiere e d’ufficio rispettivamente pari a Euro 901.582 e Euro 23.106, altri affitti per Euro 74.822. Tali costi per quanto riguarda la Capogruppo sono

incrementati del 52% rispetto all'anno precedente, questo dovuto principalmente all'aumento dei costi strettamente collegati all'apertura di nuove aree operative che ha comportato il sostenimento di maggiori canoni di noleggio automezzi e autocarri aziendali e canoni di affitto per i Point dislocati sul territorio nazionale.

#### **COSTI PER IL PERSONALE**

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 46.190.905 (Euro 32.970.468 al 31 dicembre 2021).

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

Inoltre, alla voce "Altri costi" è stato incluso il costo per il lavoro interinale e del personale in distacco da altre Società del Gruppo, le indennità di trasferta e premi aziendali agli Operai pari a Euro 165.968.

#### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La ripartizione nelle quattro sotto voci richieste è già presentata nello schema di conto economico.

La voce B10d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie principalmente le svalutazioni dei crediti commerciali verso clienti iscritti nell'attivo circolante della Capogruppo.

#### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

La variazione delle rimanenze consolidata del Gruppo è pari a Euro 375.261 principalmente imputabili alla Capogruppo per effetto della variazione del Magazzino Edile, dei Tunnel Pedonali e del Kit per operatore nel corso dell'esercizio 2022.

#### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo di Euro 1.336.860 (Euro 921.530 lo stesso periodo dell'anno precedente) e si compone per la maggior parte da Euro 1.300.198, iscritti nel bilancio della Capogruppo, relativi per Euro 365.157 sopravvenienze passive, per Euro 548.099 relativi a sanzioni, penalità e multe prevalentemente in capo alla EdiliziacrobatICA S.p.A.

#### **Introduzione, proventi e oneri finanziari**

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 158.370 imputabili ad interessi attivi su crediti immobilizzati relativamente ai crediti delle pratiche con sconti in fattura concessi dalla Società ai clienti per i lavori eseguiti secondo la disciplina della cessione a terzi ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio rilevati in bilancio al 31.12.2022.

## Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 5.469.594 includono principalmente gli interessi passivi bancari per Euro 27.652, interessi passivi su mutui per Euro 148.334 e interessi legati ai prestiti obbligazionari, riferiti alla Capogruppo, per Euro 334.584. La voce di costo principale, tuttavia risulta essere quella relativa ai costi per le pratiche di cessione del credito relative all'esercizio 2021, riferiti alla Capogruppo, per un importo netto di Euro 4.698.951. A beneficio di una

maggiore comprensione, si segnala che tale importo deriva dalla differenza tra l'adeguamento al Fair Value dei crediti "Bonus Edilizi" relativi agli esercizi precedenti e gli oneri finanziari effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio 2022. Tale differenza è imputabile al fatto che l'adeguamento al Fair Value fatto negli esercizi precedenti non rifletteva le nuove condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito nel corso dell'esercizio 2022. Si riporta di seguito il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari.

Tabella 1.28

	<b>31.12.2022</b>
Interessi attivi	158.370
Interessi passivi bancari	27.652
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	334.584
Interessi passivi su mutui	183.703
Interessi passivi su finanzia. di terzi	995
Oneri di Cessione	4.698.951
Altri interessi passivi	89.194
Perdite su titoli	292.886
<b>Totale</b>	<b>5.469.595</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni si compone per Euro 142.587 per la rivalutazione del

valore della voce "Altri titoli" iscritta nell'Attivo Circolante.

Tabella 1.29

	<b>Saldo al</b>
	<b>31.12.2022</b>
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	142.587
<b>Totale</b>	<b>142.587</b>

La voce svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni si compone invece di Euro 248.568 per la svalutazione

del valore della voce "Altri titoli" iscritta nell'Attivo Circolante.



## IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 7.798.169 (Euro 5.986.890 al 31 dicembre 2021) e sono relative a:

a) imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio;

b) imposte differite e anticipate;

c) imposte correnti relative ad esercizi precedenti.

La voce "imposte" comprende le imposte correnti, anticipate, differite e relative a esercizi precedenti. Si riportano nel seguito i prospetti delle imposte della Capogruppo.

Tabella 1.30

31.12.2022	
Irap	1.978.130
Ires	5.817.808
Imposte differite e Anticipate	2.231
Imposte relative a esercizi Precedenti	-
<b>Totale</b>	<b>7.798.169</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta Ires è pari al 24%.

Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Tabella 1.31

RICONCILIAZIONE EFT IRES	
Risultato prima delle imposte	23.670.047
Onere fiscale teorico (%)	24%
Ires teorico	5.324.600
Differenze permanenti	1.921.107
Differenze temporanee	222.436
Reddito imponibile	22.185.834
Ires Effettivo	5.547.036
Onere fiscale effettivo (%)	25%

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta Irap è pari al 3,9%.

Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Tabella 1.32

RICONCILIAZIONE EFT IRAP	
Risultato prima delle imposte	23.670.047
Costi non rilevanti	42.827.658
Valore della produzione teorico	121.892.565
Onere fiscale teorico (%)	3,9%
Irap teorico	4.753.810
Differenze permanenti	(12.166.629)
Differenze temporanee	(160.067)
Valore della produzione	46.677.626
Irap Effettivo	1.921.107
Onere fiscale effettivo (%)	1,95%

**Introduzione, nota integrativa altre informazioni**

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

**Introduzione, dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2021 ripartito per categoria è stato il seguente.

Tabella 1.33

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	. -	9	174	869		1055

**Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci**

Nell'esercizio 2022 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci della Capogruppo per Euro 1.508.459 ripartiti come segue:

- Euro 1.487.503 agli amministratori;
- Euro 20.956 ai sindaci.

**Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione**

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2022 è di Euro 24.000 corrispondente all'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, a cui si aggiungono ulteriori servizi integrativi, per un totale complessivo di Euro 33.289.

Tabella 1.34

Revisione legale dei conti annuali	Costo Complessivo servizi integrativi
24.000	33.289

**Introduzione, titoli emessi dalla società**

La società il giorno 19 Novembre 2018 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana. Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 7.449.850 azioni ordinarie, 149.850 Greenshoe Options e ha collocato 431.325 Warrant (1 ogni 4 azioni).

L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, per un controvalore di Euro 5.720.301 di cui:

- n. 1.499.850 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 75.600 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendente ed amministratori;
- n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rinvenienti dall'aumento di capitale greenshoe.

Il 30 settembre 2021, sulla base di quanto previsto

dal regolamento "Warrant EDAC 2018-2021", a maturazione del periodo di esercizio sono stati esercitati warrant numero 151.647 pertanto sono state emesse 108.261 azioni per un importo complessivo di Euro 538.896.

Il nuovo capitale sociale di EDAC, a seguito dell'aumento di capitale previsto nell'ambito del piano Stock Grant, risulta pari ad Euro 823.568, suddiviso in n. 8.235.685 azioni ordinarie tutte senza indicazione del valore nominale. Il piano, per la prima tranche del 2022, ha previsto infatti un aumento di capitale pari ad Euro 8.154 migliaia corrispondente ad 81.540 azioni distribuite ad amministratori, dirigenti e dipendenti. Si precisa che il piano Stock Grant, approvato dal CdA in data 18 luglio 2022 prevede due ulteriori tranche con le stesse quantità di azioni previste nel primo anno.

A seguito dell'esercizio warrant il flottante è pari al 22,43% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 8.235.685 azioni ed è detenuto come segue:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale di Capitale Sociale
Arim Holding S.a.r.l	6.041.386	73,36%
Dipendenti ed amministratori e mercato	2.145.622	26,05%
Ediliziacrobaticea S.P.A.	48.677	0,59%
Totale azioni	8.235.685	100%

**Informativa sugli strumenti derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile. Si informa che la Società ha in essere due contratti

derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse. Di seguito i dettagli. I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Variazione a CE	Variazione a PN	Importo finanziato	Nozionale
Interest Rate Swap Bpm - anno 2022	95.025		82.698	2.000.000	2.000.000
Interest Rate Swap Deutsche Bank - anno 2022	(56.177)		(36.677)	4.000.000	4.000.000

## INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c., si è ritenuto di evidenziare le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate ancorché le stesse siano state concluse a condizioni di mercato, nell'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione.

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

Tabella 1.36

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Edilziacrobatica France S.a.s.	-	2.915.424	661.306	90.680	373.845	561.730
Energy Acrobatica 110 S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Edilziacrobatica Ibérica sl	-	400.000	106.417	26.944	106.417	-
Edilziacrobatica Monaco SAM	-	4.000	276	-	276	-
<b>Totale</b>	-	<b>3.319.424</b>	<b>768.000</b>	<b>117.624</b>	<b>480.539</b>	<b>561.730</b>

## IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio dal D.lgs. 139/2015 dal 2016 non devono essere più indicati i conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale. Gli eventuali impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale vengono pertanto descritti in questo

apposito punto della Relazione.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali da rilevare per il Gruppo.

## INFORMAZIONE SU PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Destinazione del risultato d'esercizio della Capogruppo (art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del codice civile)

Il consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio di Euro 16.195.360 come segue:

- imputare un importo pari a Euro 1.617,8 a incremento della "Riserva Legale", che in tal modo raggiungerà il limite di legge;
- accantonare ad Utili a nuovo Euro 12.075.899,7
- distribuire dividendi per Euro 4.117.842,5 attribuendo un dividendo unitario di Euro 0,5 per azione, al lordo delle ritenute di legge, e a esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola. Si precisa che, tenuto conto della maturazione della seconda tranche di n. 81.540 diritti a valere sul Piano di Stock Grant 2021-2023 destinato a determinati beneficiari, come di seguito descritto, attributivi – a titolo gratuito – di altrettante azioni ordinaria della Società di nuova emissione a valere sulla seconda tranche del Piano (esercizio chiuso al 31 dicembre 2022), salvo rinuncia da parte di uno o più beneficiari, il numero di azioni aventi diritto alla percezione del dividendo ordinario potrebbe incrementarsi sino a un importo complessivo massimo di Euro 4.158.612,50, fermo restando in ogni caso l'importo del dividendo ordinario unitario stabilito in Euro 0,50 per azione. Per l'effetto, l'eventuale importo incrementale della distribuzione verrebbe conseguentemente dedotto dall'importo che si propone di accantonare a Utili a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva comunque la possibilità di proporre all'Assemblea dei soci durante il corso dell'esercizio o eventualmente ad inizio del successivo una ulteriore distribuzione di dividendi a valere sull'utile 2022 in base all'andamento e ai risultati del 2023.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2022 EdiliziAcrobatica S.p.A. non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si segnala, inoltre, che:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;

Genova, 29 marzo 2023

Per Il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Iovino (Amministratore)





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di  
Ediliziacrobatica S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ediliziacrobatica (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ediliziacrobatica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Edilziacrobatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

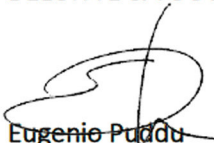
Gli Amministratori della Ediliziacrobatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ediliziacrobatica al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Ediliziacrobatica al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Ediliziacrobatica al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Eugenio Puppu  
Socio

Genova, 11 aprile 2023



RELAZIONE GESTIONE  
**BILANCIO CONSOLIDATO**

**al 31.12.2022**

EdiliziAcrobatica S.p.A.  
Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100  
Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877